

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"AMEDEO MAIURI"**

Via S. Abbondio - 80045 Pompei (Na)

Tel/Fax 081.859.9148 - Sede Succursale 081.850.2446 - Scuola
dell'Infanzia 081.850.5816

e mail: naic8b5009@istruzione.it - naic8b5009@pec.istruzione.it

sito web: www.scuolamaiuripompei.it

Cod. Mecc NAIC8B5009 - C.F.: 82009900638

**REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E
VIAGGI D'ISTRUZIONE**

DELIBERA CONSIGLIO D'ISTITUTO N. 38 DEL 3 OTTOBRE 2019

1. Premessa

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione rivestono un ruolo importante nella formazione dei ragazzi, costituendo un valido strumento nell'azione didattico- educativa. Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente.

Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere.

Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica. Richiedono pertanto un'adeguata programmazione didattica e culturale predisposta dalla Scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico.

Il presente Regolamento si fonda sulla normativa vigente ed è stato elaborato in relazione alle esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della Scuola.

Sono oggetto del presente regolamento:

Art. 1- Tipologie di attività

USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO

le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune;

VISITE GUIDATE

le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune e/o dei comuni contigui.

VIAGGI DI ISTRUZIONE

le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento.

Art. 2- Finalità

I viaggi d'istruzione devono contribuire a:

- migliorare il livello di socializzazione tra alunni e tra alunni e docenti;
- migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile; sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;
- sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
- sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio;
- rapportare la preparazione culturale dei discenti con le esigenze espresse dalla realtà.

Art. 3- Proponenti e iter procedurale

1. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione devono essere funzionali agli obiettivi educativi, didattici e culturali della Scuola e fanno parte integrante della programmazione educativa, didattica e formativa delle singole classi.

2. E' opportuno scegliere località significative sotto l'aspetto culturale, artistico, ambientale, privilegiando quelle più vicine anche per evitare di sottoporre le famiglie ad impegni economici elevati.

3. Le mete sono proposte:

- dai consigli di classe;
- dalla Funzione Strumentale viaggi di istruzione

4. Le uscite/viaggi sono programmati ad inizio anno scolastico su appositi moduli in cui saranno chiaramente indicati per ogni classe:

- mete;
- obiettivi didattico- educativi di massima;
- periodi;
- docenti accompagnatori e supplenti

5. Al fine di evitare disagi organizzativi i Proponenti (Consigli di Classe o singoli Docenti) devono essere in possesso di tutto l'occorrente per l'uscita (ugualmente i coordinatori per il viaggio) (autorizzazioni, ricevute di pagamento, documenti vari ecc...) **almeno 15 giorni prima** dell'effettuazione. Altresì, eventuali rinunce vanno comunicate dallo stesso alla Funzione Strumentale **almeno un mese** prima della data programmata.

Prima di effettuare i viaggi di istruzione, al fine di valutare, in sede di organizzazione del viaggio e successivamente sul posto, l'assenza di rischi o di pericoli per gli studenti nelle strutture ricettive e nei mezzi di trasporto prescelti, viene richiesta, direttamente alle strutture alberghiere o all'agenzia di viaggio una dichiarazione di conformità della struttura a quanto disposto dalla vigente normativa, ovvero:

- a. Se è conforme a quanto disposto dal D.L.vo 81/2008 (T.U. Sicurezza Lavoro) e succ. mod.;
- b. Se soggetta alla normativa di prevenzione incendi per la quale è stato rilasciato C.P.I.;
- c. Se non è soggetta alla normativa di prevenzione incendi e a tal proposito dichiara di rispettare quanto disposto dal D.M. 09/04/94

e dal D.P.R. 1° agosto 2011 n. 151 e successive modifiche in materia di prevenzione incendi.

Tale documentazione dovrà essere archiviata assieme a quella prodotta per attestare inerente la sicurezza del mezzo di trasporto.

4- Destinatari

1. Destinatari dei viaggi sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso la scuola I.C. Maiuri.

2. La partecipazione degli alunni dovrà essere la più ampia possibile perché il viaggio conservi la sua valenza formativa.

3. A tal fine e, in ottemperanza delle norme ministeriali, si dovrà valutare attentamente che i viaggi proposti non comportino un onere eccessivo per le famiglie. Al fine di ridurre i costi del viaggio, è opportuno accorpate le classi che viaggiano con identica meta ed analogo mezzo di trasporto, sempre che gli studenti partecipanti rientrino nella stessa fascia d'età e siano accomunati dalle stesse esigenze formative.

4. Per raggiungere gli obiettivi prefissati è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto del viaggio al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento.

5. Essendo gli alunni minorenni, è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare.

6. Gli alunni che non partecipano al viaggio non sono esonerati dalla frequenza scolastica. Nello stesso periodo la scuola effettuerà didattica alternativa per coloro che non partecipano al viaggio con particolare riguardo alle attività di recupero e di approfondimento.

7. Il Consiglio di classe e il DS valutano la partecipazione o esclusione ai viaggi di istruzione degli studenti che hanno avuto provvedimenti

disciplinari o che mostrano un comportamento inadeguato nella vita scolastica.

Art. 5- Durata dei viaggi, periodi di effettuazione e numero massimo di uscite

Considerata la necessità di garantire il pieno svolgimento delle attività didattiche programmate, si ravvisa l'opportunità di contenere i viaggi entro i seguenti limiti:

Una distanza adatta all'età degli alunni e alla classe frequentata.

Preferibilmente, per le classi terze, il viaggio di istruzione andrà effettuato entro il mese di aprile (salvo che per le attività sportive o per quelle collegate a progetti adottati dall'Istituto, che presentano scadenze prefissate);

Per le classi PRIME sono previste al massimo quattro uscite: spettacolo teatrale in lingua italiana, spettacolo teatrale in prima lingua comunitaria, visita guidata intera giornata e una visita guidata di mezza giornata. Eventuali uscite sul territorio sono gestite dal docente promotore senza un limite massimo.

Per le classi SECONDE sono previste al massimo quattro uscite e un viaggio di istruzione: spettacolo teatrale in lingua italiana, spettacolo teatrale in prima lingua comunitaria, visita guidata intera giornata e una visita guidata di mezza giornata. Eventuali uscite sul territorio sono gestite dal docente promotore senza un limite massimo. Il viaggio di istruzione avrà durata massima di tre giorni e due notti e sarà effettuato, preferibilmente, nella prima settimana di giugno.

Per le classi TERZE sono previste massimo cinque uscite e un viaggio di istruzione: spettacolo teatrale in lingua italiana, spettacolo teatrale in prima e seconda lingua comunitaria, visita guidata intera giornata e una visita guidata di mezza giornata. Eventuali uscite sul territorio sono gestite dal docente promotore senza un limite massimo. Il viaggio di istruzione avrà durata massima di tre giorni e due notti e sarà effettuato, preferibilmente, entro il 31 MAGGIO.

Per le attività extrascolastiche dell'Indirizzo Musicale (concorsi, manifestazioni, esibizioni ecc) non si prevede un limite massimo, ma si valuterà la ricaduta didattica dell'iniziativa prima di deciderne l'adesione.

Art. 6- Compiti della Funzione Strumentale responsabile delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione

1. La Funzione Strumentale per i viaggi di istruzione raccoglie le proposte dei Consigli di Classe e dei docenti ed elabora il Piano Annuale delle visite guidate e viaggi d'istruzione da sottoporre all'approvazione del Collegio dei Docenti

2. Verranno privilegiati viaggi a costo contenuto per consentire una maggiore partecipazione degli studenti.

5. Al fine di realizzare le uscite didattiche e le visite guidate programmate provvede a:

- prendere contatti con l'agenzia (dopo che si è proceduto all'aggiudicazione) per definire itinerario, programmi, prenotazione a musei e compilare il modello per la conferma dell'autobus;
- controllare, prima dell'effettuazione del viaggio di istruzione, che i pagamenti, le autorizzazioni dei genitori ed eventuali altri documenti siano in regola;
- predisporre il programma per i genitori e per il Dirigente;
- comunicare almeno 1 SETTIMANA PRIMA ai collaboratori del DS la data dell'uscita/ viaggio e gli accompagnatori per il piano delle sostituzioni;
- assicurarsi che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti utili per la partecipazione al viaggio;

6. La Funzione Strumentale raccoglie la relazione finale del docente capogruppo.

Art. 7- Compiti dei docenti accompagnatori

1. La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, è svolta dal personale docente.

2. Considerata la valenza didattica ed educativa dei viaggi di istruzione, i docenti accompagnatori devono aver dato la disponibilità.
3. Le classi che non hanno docenti accompagnatori nell'ambito del Consiglio di Classe non possono partecipare al viaggio e alle visite guidate
4. Per le uscite di carattere sportivo è necessaria la presenza di un docente di scienze motorie.

Per il conseguimento degli obiettivi, è necessaria da parte dei docenti accompagnatori la predisposizione di materiale didattico:

- per l'adeguata preparazione preliminare della visita;
- per fornire appropriate informazioni durante la visita;
- per prevedere modalità attive di fruizione;
- per stimolare la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute e/o suggerire iniziative di approfondimento delle esperienze stesse.

6. Il numero dei docenti accompagnatori è così determinato:

Un accompagnatore ogni 15 studenti + il docente di sostegno in presenza di alunni diversamente abili o, in caso di indisponibilità di un docente di sostegno, uno o entrambi i genitori con oneri e responsabilità a loro carico. In caso di utilizzo di mezzi pubblici, il rapporto docente/alunni sarà di 1/10;

- La partecipazione dei genitori è ammessa solo nei casi di particolari esigenze di assistenza. Nei suddetti casi i genitori partecipano a proprie spese e sotto la propria responsabilità.

Art. 8- Vigilanza

1. Durante il viaggio l'accompagnatore è tenuto all'obbligo della vigilanza degli alunni con l'assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 2047- 2048 ("culpa in vigilando") del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art. 61 della legge 11/07/80 n. 312, che ha limitato la responsabilità patrimoniale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave.

2. La vigilanza sugli alunni va esercitata per tutta la durata dell'uscita didattica o viaggio di istruzione durante i quali i docenti sono responsabili del comportamento degli alunni. Si precisa, tuttavia, che la vigilanza durante i viaggi d'istruzione è assicurata nel rispetto delle necessarie pause di riposo dei docenti, soprattutto di notte e almeno dalle ore 24,00 alle ore 6,00.

Tutti i docenti sono responsabili della vigilanza degli alunni durante la salita e discesa dai mezzi di trasporto, il tragitto a piedi o in pullman, le pause di ristoro.

4. Sarà necessario formare file di alunni ordinate in modo da non creare intralcio e prevenire eventuali pericoli lungo il percorso. Gli insegnanti avranno cura di porsi all'inizio, a metà ed al termine della fila, per controllare il comportamento degli alunni.

5. Si eviteranno strade senza marciapiede, nei luoghi affollati i docenti formeranno piccoli gruppi per evitare dispersioni e disorientamento e nel contempo favorire l'attenzione e la partecipazione degli alunni.

6. I docenti hanno l'elenco degli alunni, il recapito telefonico per consulti d'urgenza.

7. L'appello va effettuato all'inizio del viaggio e all'inizio di ogni spostamento.

8. L'insegnante addetto alla sicurezza o altro insegnante si munisce della valigetta di pronto soccorso e dei numeri telefonici utili per ogni emergenza.

9. I docenti non possono somministrare farmaci, salvo quelli autorizzati dai genitori con richiesta scritta presentata al DS.

10. Durante il percorso si prevedono soste per l'utilizzo dei servizi igienici.

11. Sarà indispensabile preventivare che la pausa pranzo avvenga in spazi verdi o chiusi in caso di maltempo.

12. E' vietato viaggiare in orario notturno (dalle 22.00 alle 6.00) salvo orari indifferibili di mezzi di trasporto di linea (treno, aereo, etc...).

13. Gli studenti devono rispettare gli orari e i luoghi di ritrovo assegnati.

14. E' vietato agli studenti allontanarsi da soli o a piccoli gruppi senza autorizzazione degli insegnanti accompagnatori.

15. In caso di soggiorno presso strutture alberghiere è opportuno che i docenti accedano preventivamente alle camere per rilevare i rischi potenziali derivanti dall'accesso ad aree a rischio (terrazze, balconi, solai, apertura verso l'esterno, ecc.) e, conseguentemente, adottare ogni idoneo provvedimento.

Art. 9- Regole di comportamento durante il viaggio

1. Gli alunni durante lo svolgimento dei viaggi sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento d'Istituto.

2. Sono inoltre tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico- artistico.

3. Gli studenti e le famiglie saranno tenuti a firmare, unitamente all'autorizzazione, un patto di corresponsabilità che regoli il comportamento degli studenti durante l'uscita, il viaggio o soggiorno.

4. Per eventuali danni si riterranno valide le regole e le sanzioni previste al Regolamento d'Istituto, che prevede il risarcimento dei danni arrecati da parte delle famiglie.

5. Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome

6. Eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari.

7. Sarà comunque compito del Consiglio di Classe e dei singoli docenti valutare il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante i viaggi d'istruzione. Il Consiglio di Classe potrà disporre la non ulteriore partecipazione degli alunni a successivi viaggi d'istruzione.

Art. 10- Aspetti finanziari

1. I costi del viaggio d'istruzione saranno a totale carico degli studenti.

2. Per tutti i viaggi si deve tener conto dell'esigenza di contenere le spese per evitare un eccessivo onere per le famiglie.

3. Si deve tener conto altresì della possibilità di usufruire di facilitazioni e di gratuità concesse da Amministrazioni o Enti statali, locali e privati.

4. La gestione finanziaria dei viaggi deve avvenire secondo le procedure previste dalla normativa specifica attraverso il bilancio d'Istituto nel quale devono confluire gli importi versati dagli alunni.

5. Le eventuali rinunce, dopo l'approvazione del progetto, devono avere carattere eccezionale ed essere motivate.

6. Le rinunce che intervengano dopo che è stato stipulato il contratto con l' Agenzia comportano il pagamento delle penali previste.

7. L'individuazione delle Ditte di trasporto e delle Agenzie di Viaggi a cui chiedere i preventivi di spesa compete al Dirigente Scolastico e alla Direzione Amministrativa.

8. La scelta dei mezzi di trasporto e dei fornitori di servizi deve essere effettuata tenuto conto dei criteri della sicurezza e della qualità ottimizzando, per quanto possibile, l'aspetto economico.

Art. 11- Organi competenti alla procedura viaggi

1. Il Collegio Docenti individua - mediante il presente Regolamento - i criteri e le finalità generali da seguire nella programmazione dei viaggi di istruzione e delle uscite formative.

2. Il Consiglio di Classe, d'intesa con il Dirigente Scolastico, programma le attività e gli obiettivi didattici, propone le mete, definisce il periodo e la durata, esamina gli aspetti organizzativi ed economici delle iniziative.

3. La Funzione Strumentale monitora le diverse fasi della programmazione coordinando la realizzazione delle iniziative elaborate nei singoli Consigli di Classe.

4. Gli allievi sono invitati a collaborare nella preparazione dei materiali, dei documenti e delle attività necessarie allo svolgimento del viaggio.

Art. 12- Disposizioni finali

1. Tutti i partecipanti ai viaggi d'istruzione (accompagnatori, alunni, ecc.) dovranno essere coperti da polizza assicurativa personale o cumulativa contro gli infortuni.

2. Tutte le uscite avranno come sede di partenza e di arrivo luoghi vicini alla Scuola o la stazione dei treni/fermate autobus, nel caso di uso di mezzi pubblici.

Art. 13- Normativa di riferimento

Per gli aspetti generali e per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia alla normativa vigente le cui disposizioni in materia di viaggi di istruzione sono contenute in - orientamenti normativi, in particolare:

- nella Circolare Ministeriale n. 253 del 14.08.1991;
- nella Circolare Ministeriale n. 291 del 14.10.1992;
- nella Ordinanza Ministeriale n. 132 del 15.05.1990;
- nella Circolare Ministeriale n. 623 del 02.10.1996;
- nel Decreto legislativo n. 111 del 17.03.1995 che dà attuazione alla Direttiva 314/90/CE concernente ipacchetti turistici ed in ogni loro eventuale successiva modificazione ed integrazione;
- nella Nota MIUR n. 2209 del 11.04.2012;
- nella Nota MIUR n. 674 del 03.02.2016

Art. 14- Aggiornamento e revisione

1. Tutti gli utenti possono proporre, quando ritenuto necessario, integrazioni e/o modifiche al presente Regolamento.
2. Le proposte verranno esaminate prima di essere ammesse al parere del Collegio dei docenti.
3. Il presente Regolamento è soggetto a revisione periodica, secondo necessità, ed è parte integrante del Regolamento d'Istituto